**COMUNICATO STAMPA**

**XXXIII Femminissage Donne al cento per cento le collettive**

**12 aprile – 10 maggio 2025 Complesso Monumentale del Seraphicum e Spazio Mecenate - Roma**

Una collettiva tutta al femminile “**XXXIII Femminissage Donne al cento per cento”** quella che si svolgerà dal **12 aprile al 10 maggio 2025** in due prestigiose sedi di Roma: il **Complesso Monumentale del Seraphicum** a Via del Serafico all’Eur e alla **Galleria Spazio Mecenate**, a Via Mecenate 8, curate dal critico d’arte ed editore **Gastone Ranieri Indoni**.

Un’esposizione interamente dedicata all’espressività femminile, dove le protagoniste saranno solo ed esclusivamente le donne, siano esse pittrici, scultrici o fotografe.

Per entrambe le location l’inaugurazione è prevista per il **12 Aprile alle ore 16.30**.

Nella sede del Seraphicum durante l’inaugurazione sarà assegnato il premio **F\*S\*M\* Arte e Cultura** alle artiste internazionali **Elena Tommasi Ferroni** e **Maya Kococinski Molero**.

**Elena Tommasi Ferroni**

Elena Tommasi Ferroni, nasce a Pietrasanta nel 1962. Vive a Roma, dove lavora e impartisce lezioni di pittura.

Cresciuta a Roma, ha conseguito la maturità classica presso il liceo E.Q. Visconti e ha studiato storia dell’Arte all’Università “La Sapienza”. Nel 1985 ha conseguito il diploma di restauratrice.

Fin dal 1983 frequenta con assiduità l’atelier del padre, Riccardo Tommasi Ferroni, e con lui inizia a dipingere.

Inizia nel 1988 la sua carriera espositiva con la partecipazione alla mostra “Il Museo de Musei” a Palazzo Strozzi a Firenze. Nel 1991 partecipa alla Fiera Internazionale di Chicago. Negli anni seguenti espone in diverse gallerie in Italia e all’estero fra cui nel ´94 in Olanda, ad Amsterdam alla “Philip Mowes Art Gallery”. In quegli stessi anni partecipa inoltre a diverse mostre collettive.

Nel 1995 comincia inoltre la collaborazione col gruppo “*Spirale Arte*” di Milano, con il quale lavorerà fino al 1998.

Con *Spirale* espone in quegli anni a Milano, Parma, Pietrasanta, Ferrara, e in diverse altre località. Nel 2005 viene intervistata da Gigi Marzullo nella trasmissione “Sottovoce” su Rai1. Negli anni espone a Trieste, a Roma, a Den Haag e in Cina, in una mostra itinerante che parte dalla città Bou tou, nella Mongolia Cinese, fino alla città di Pechino.

**Maya Kococinski Molero**

Artista cilena naturalizzata italiana (Santiago del Cile 1970). Ha appreso i suoi primi rudimenti nello studio del padre, il pittore figurativo Alessandro Kokocinski. La figurazione, come anche l’utilizzo delle tradizionali tecniche pittoriche, sono alla base della sua poetica: immagini sospese e atmosfere surreali che rimandano alla grande pittura spagnola dei secoli passati. Ha vinto il premio Michetti nel 2006. Ha iniziato a esporre nel 1997 alla Fundación internacional Jorge Luis Borges a Buenos Aires. Lo stesso anno Oliviero Toscani ha presentato una sua mostra alla Watatu gallery di Nairobi. Nel 1999 ha esposto all’Istituto italiano di cultura di Addis Abeba e alla Galeria Sara Garcia Uriburu di Buenos Aires. Nel 2004 all’Istituto italiano di cultura di Bruxelles e alla Lotus Lifestyle di Bangkok. L’anno successivo al Museo dell’Agua di Lisbona. Nel 2008 ha esposto alla "Galleria Paulette Bos" a Den Haag Nel 2009 espone insieme al padre al Museo Sandro Parmeggiani di Cento (Fe). Nel 2018 espone presso le Muse di Andria con una presentazione di Dacia Maraini. Nel 2020 viene scelta pre realizzare il palio di Gualdo Tadino. Tra le collettive si ricordano, Antologia della figurazione contemporanea. Italia: le ultime generazioni #3 Teckne int. Figurae, Milano; l’inquietudine del volto da Lotto a Freud, da Tiziano a De Chirico, curata da Vittorio Sgarbi. Nel 2006 è presente al ‘Banchetto Italiano’ Museo Nazionale di Bao Tau , Mongolia Cinese, presentata da Claudio Strinati. Nel 2006 vince la 57a edizione del premio Michetti curato da Philippe Daverio con l’opera ‘Passi Lontani’ . È presentata da Oliviero Toscani nella 54a Biennale di Venezia, nel padiglione Italia. Nel 2021 e 2023 partecipa alla Biennale di Saint Leonard de Noblat, in Francia. Vive e lavora a Roma. È sposata al pittore Giovanni Tommasi Ferroni con cui condivide lo studio a ridosso dell’orto Botanico, in Trastevere.

**XXXIII Femminissage Donne al cento per cento la collettiva**

**12 aprile 2025 – 10 maggio 2025**

**Complesso Monumentale del Seraphicum – Via del Serafico 1 – Roma**

**Galleria Spazio Mecenate – Via Mecenate 8**

**Per tutte le info: +39 3518202815 Gastone Ranieri Indoni**

L’ufficio stampa

Stefania Vaghi Comunicazione